



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/21 DEL 2.8.2005

Oggetto: Piano regionale dei servizi sociali – Approvazione definitiva del testo sulla base delle osservazioni emerse nel corso delle consultazioni.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la deliberazione della Giunta n. 4/21 del 10 febbraio 2005 con la quale è stato approvato il "Piano regionale dei servizi sociali" per proporre, alla luce di osservazioni successivamente acquisite, alcune modifiche al testo attualmente all'attenzione della VII Commissione permanente del Consiglio Regionale.

L'Assessore riferisce che il testo del "Piano regionale per i servizi sociali", approvato dalla Giunta regionale, è stato oggetto di un approfondito e ripetuto confronto con le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di categoria, gli Ordini professionali e le Organizzazioni del terzo settore che hanno fornito numerosi contributi finalizzati al miglioramento della proposta di Piano.

Si sono svolti inoltre nei mesi di marzo e aprile 2005 otto incontri per la presentazione del nuovo "Piano regionale per i servizi sociali" e del Disegno di legge regionale concernente "Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Gli otto incontri, uno per provincia, si sono svolti, generalmente, in località decentrate e spesso trascurate dagli eventi più significativi, proprio per sottolineare la necessità di un più diffuso e radicale coinvolgimento del territorio nell'analisi dei bisogni sociali e la necessità di un più attivo coinvolgimento della comunità locale al processo di programmazione.

La presentazione del nuovo "Piano regionale per i servizi sociali" è stata l'occasione per un confronto con quanti a vario titolo sono impegnati nel sociale, dagli amministratori locali agli operatori sociali e sanitari, dalle cooperative di solidarietà sociale alle associazioni di volontariato, dalle categorie professionali alle organizzazioni dei lavoratori. Gli incontri hanno visto una attenta e qualificata partecipazione ed un vivace e costruttivo dibattito finalizzato sia ad evidenziare le più rilevanti problematiche del territorio, sia soprattutto, a suggerire e proporre soluzioni concretamente perseguibili per superare le criticità emerse e per avviare il processo di riforma delle politiche sociali in Sardegna.



L'Assessore riferisce che ampio consenso è stato espresso per il modello di programmazione ipotizzato nel Piano, in particolare per il Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) che implica una forte integrazione con il sanitario e mette in rete i servizi del territorio. Molto consenso ha riscosso altresì l'invito alla programmazione partecipata che coinvolge le forze più attive e vitali del territorio, quelle che meglio di altre sono in grado di rappresentare le necessità delle persone più deboli.

L'Assessore fa presente che la presentazione pubblica del Piano regionale dei servizi sociali e sanitari ha avuto il suo momento di massima diffusione con la "Prima Conferenza Regionale sui servizi alla persona" che si è svolta alla Fiera di Cagliari il 21 giugno 2005 e che ha registrato la presenza di oltre 1.000 partecipanti.

L'Assessore riferisce, infine, che alla luce delle osservazioni raccolte in questi mesi e delle proposte da più parti pervenute si rende opportuno proporre alcune modifiche al testo già approvato dalla Giunta come formulate nell'allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere di legittimità del Direttore Generale

DELIBERA

di approvare le modifiche al Piano regionale per i servizi sociali di cui alla deliberazione della Giunta n. 4/21 del 10 febbraio 2005 come definite nell'allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru